

- <https://www.lantidiplomatico.it/>
- 10 Marzo 2026 13:00

IN AGGIORNAMENTO. L'Iran denuncia: Un bambino di otto mesi tra i 193 bambini uccisi negli attacchi di USA e Israele



AGGIORNAMENTI

Ore 13:00 Teheran: Un bambino di otto mesi tra i 193 bambini uccisi negli attacchi tra Stati Uniti e Israele

La guerra tra Stati Uniti e Israele contro l'Iran ha causato finora la morte di 193 bambini; la vittima più giovane è una bambina di otto mesi, afferma un portavoce del governo iraniano.

Parlando di fronte a un pannello su cui sono esposti i ritratti dei bambini uccisi, Fatemeh Mohajerani ha affermato che anche un bambino di quattro mesi è rimasto ferito nella guerra, ha riportato l'agenzia di stampa Mehr.

Durante il briefing, Mohajerani ha descritto dettagliatamente gli attacchi alle strutture sanitarie e mediche, affermando che finora sono stati uccisi 11 operatori sanitari negli attacchi.

Ha affermato che sono state attaccate 52 unità di servizi sanitari, 29 strutture mediche, 19 unità di emergenza e 16 ambulanze, con quattro ambulanze e un elicottero di soccorso distrutti.

Ore 12:30 Il ministro degli esteri turco mette in guardia l'Iran dalle violazioni dello spazio aereo

Il ministro degli Esteri turco Hakan Fidan ha avuto una telefonata con il suo omologo iraniano, Abbas Araghchi, durante la quale ha sottolineato che la violazione dello

spazio aereo turco è inaccettabile, secondo quanto riferito da alcune fonti ad Al Jazeera.

Fidan ha avvertito Araghchi che la Turchia avrebbe preso le misure necessarie per affrontare le violazioni, un giorno dopo che il Ministero della Difesa nazionale turco ha dichiarato che le difese aeree della NATO hanno intercettato un missile balistico.

Ribadendo le precedenti dichiarazioni iraniane, Araghchi ha assicurato a Fidan che i missili non sono stati lanciati dall'Iran e ha promesso un'indagine approfondita, hanno affermato le fonti.

L'incidente di lunedì è il secondo caso in cui un missile balistico viene lanciato verso la Turchia da quando gli Stati Uniti e Israele hanno dichiarato guerra all'Iran il 28 febbraio.

Ore 12:30 Le difese Patriot schierate nella Turchia centrale

La Turchia ha annunciato che un sistema di difesa missilistica Patriot è stato schierato nel centro del Paese, un giorno dopo che la NATO ha intercettato un secondo missile balistico nello spazio aereo turco.

La mossa è stata annunciata dopo una telefonata tra il presidente turco Erdogan e quello iraniano Pezeshkian, durante la quale il presidente iraniano ha negato che il missile fosse stato lanciato dall'Iran.

"Stiamo adottando le misure necessarie per la sicurezza dei nostri confini e del nostro spazio aereo e sono in corso consultazioni con la NATO e i nostri alleati. Oltre alle misure adottate a livello nazionale, la NATO ha rafforzato le sue misure di difesa aerea e missilistica", si legge in una nota del Ministero della Difesa turco.

“In questo ambito, un sistema Patriot destinato a supportare la protezione del nostro spazio aereo è stato dispiegato a Malatya”, nella Turchia centrale.

Malatya è la sede della base aerea turca di Kurecik, una struttura chiave presidiata dalle truppe statunitensi che ospita un sistema radar di allerta precoce della NATO in grado di rilevare i lanci di missili iraniani.

Ore 12:00 Gli attacchi israeliani al Libano provocano lo sfollamento di 100.000 persone in un giorno; il totale supera i 667.000

Il numero di persone costrette ad abbandonare le proprie case in Libano a causa dei crescenti attacchi di Israele è aumentato drasticamente.

Parlando ai giornalisti a Ginevra da Beirut, il rappresentante dell'UNHCR in Libano ha affermato che più di 100.000 persone sono state sfollate all'interno del Libano in sole 24 ore.

"Ad oggi, più di 667.000 persone in Libano si sono registrate sulla piattaforma online del governo [libanese]

come sfollate, con un aumento di 100.000 in un solo giorno", ha affermato Karolina Lindholm Billing.

Ha aggiunto che la cifra rappresenta "un ritmo di sfollamento più rapido" rispetto al 2024, durante la precedente guerra tra Israele e Hezbollah.

Ore 11:30 L'Azerbaigian spedisce tonnellate di cibo e medicinali all'Iran

L'Azerbaijan afferma di voler inviare aiuti umanitari all'Iran, apparentemente offrendo un ramoscello d'ulivo pochi giorni dopo che un presunto attacco di droni iraniani ha suscitato timori che la guerra in Medio Oriente si estendesse al Caucaso.

Il Ministero delle situazioni di emergenza dell'Azerbaigian ha dichiarato di aver spedito tonnellate di cibo e medicinali all'Iran "a seguito della conversazione telefonica dell'8 marzo tra i presidenti dell'Azerbaigian e dell'Iran".

L'Iran accusa da tempo Israele, un importante fornitore di armi di Baku, di utilizzare il territorio azero per operazioni di intelligence e potenziali attacchi.

Ore 11:00 Cremlino: Le proposte di Putin sull'Iran sono ancora sul tavolo

Il Cremlino afferma che il presidente russo Vladimir Putin, che ieri ha avuto una chiamata con Trump, ha

offerto diverse opzioni per mediare e ridurre le tensioni nella guerra.

Parlando con i giornalisti, il portavoce Dmitry Peskov ha rifiutato di fornire dettagli sui dettagli delle "considerazioni" sollevate da Putin durante la chiamata, ma ha affermato che queste proposte sono ancora sul tavolo.

La Russia è pronta a fornire tutto l'aiuto possibile per ridurre le tensioni in Medio Oriente, ha affermato Peskov.

Ore 10:30 L'Iran chiede al capo dell'UE di "risparmiare l'ipocrisia"

Esmail Baghaei, portavoce del Ministero degli Esteri iraniano, ha reagito al discorso del presidente dell'UE Ursula von der Leyen, durante il quale ha affermato: "Il popolo iraniano merita libertà, dignità e il diritto di decidere del proprio futuro".

Commentando un video del discorso di von der Leyen, Baghaei ha detto: "Per favore, risparmiate l'ipocrisia. Avete fatto carriera stando dalla parte sbagliata della storia, dando il via libera all'occupazione, al genocidio e alle atrocità, e ora riciclando i crimini di aggressione e i crimini di guerra commessi da Stati Uniti e Israele contro gli iraniani".

Esmail Baqaei

Please spare the hypocrisy. You've made a career out of standing on the wrong side of history—green-lighting occupation, genocide, and atrocities,

and now laundering U.S./Israeli crime of aggression and war crimes against Iranians.

Where was your voice when more than 165 [Mostra altro](#)

Ursula von der Leyen

The people of Iran deserve freedom, dignity, and the right to decide their own future.

Even if we know this will be fraught with danger and instability during and after the war.

We are now seeing a regional conflict with unintended consequences.

British military bases have

Ore 10:00 Un riepilogo degli sviluppi recenti

- Cinque persone sono state uccise in un attacco aereo statunitense-israeliano che ha colpito un edificio residenziale nella città di Arak, nell'Iran occidentale, secondo quanto riportato dai media iraniani.
- L'Iran ha lanciato attacchi con droni e missili contro paesi in tutta la regione, prendendo di mira in particolare le infrastrutture energetiche, compresi i giacimenti petroliferi in Bahrein e Arabia Saudita. L'esercito iraniano afferma di aver anche lanciato un attacco con droni contro una raffineria di petrolio e gas israeliana e contro i serbatoi di carburante ad Haifa, secondo quanto riportato dai media statali.
- L'esercito israeliano ha lanciato l'allarme riguardo ai prossimi attacchi nelle città meridionali del Libano, Tiro e Sidone, affermando che colpirà obiettivi di Hezbollah "nel prossimo futuro".
- L'esercito israeliano afferma inoltre di aver preso di mira circa 30 siti nell'ultima settimana appartenenti ad Al-Qard al-Hasan, un'organizzazione benefica legata a Hezbollah che accusa di finanziare le attività del gruppo.
- Il ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi [afferma che](#) parlare o negoziare con gli Stati Uniti non è più all'ordine del giorno, dopo che i precedenti cicli di discussioni sul nucleare, volti a trovare una soluzione negoziata, si sono conclusi con attacchi.
- Il primo ministro iracheno Mohammed al-Sudani ha dichiarato al segretario di Stato americano Marco Rubio che l'Iraq non

dovrebbe essere utilizzato come trampolino di lancio per attacchi nella guerra contro l'Iran.

.

Ore 08:30 Araghchi definisce la guerra tra Stati Uniti e Israele un "fallimento"

Il ministro degli Esteri iraniano Araghchi ha definito un fallimento la guerra tra Stati Uniti e Israele contro il suo Paese.

"Il piano A è stato un fallimento e ora stanno provando altri piani, ma sono tutti falliti", ha detto Araghchi.

Ha aggiunto che gli Stati Uniti e Israele non hanno in mente una strategia finale e stanno quindi lanciando attacchi indiscriminati contro le aree residenziali.

Attaccando le infrastrutture energetiche dell'Iran, hanno fatto schizzare alle stelle i prezzi del petrolio, ha affermato.

"Non vedo alcun obiettivo ragionevole che stiano perseguendo. Non sono riusciti a raggiungere i loro obiettivi all'inizio e ora, dopo 10 giorni, penso che siano senza meta."

Ore 08:00 Israele afferma che 191 persone sono rimaste ferite nelle ultime 24 ore

Secondo quanto riportato dal Times of Israel, il Ministero della Salute israeliano ha dichiarato che nelle ultime 24

ore 191 persone sono state ricoverate in ospedale a causa della guerra tra Stati Uniti e Israele contro l'Iran.

Tra i ricoverati in ospedale c'erano sia soldati che civili, ha riportato il Times of Israel, con almeno una persona in condizioni critiche e altre tre in condizioni gravi.

Come abbiamo riportato in precedenza, lunedì un attacco missilistico iraniano su Yehud, in Israele, ha ucciso una persona e ne ha ferite altre due, secondo quanto riportato dal servizio di ambulanza Magen David Adom.

Ore 07:30 Attacchi USA-Israele uccidono 5 persone nell'Iran occidentale

L'agenzia di stampa iraniana ISNA riporta che cinque persone sono state uccise e diverse sono rimaste ferite in un attacco aereo statunitense e israeliano che ha colpito un edificio residenziale nella città di Arak, nell'Iran occidentale.

Ore 07:00 Gli attacchi israeliani continuano in tutto il Libano

L'agenzia di stampa nazionale libanese (NNA) riferisce che durante la notte gli aerei da guerra israeliani hanno effettuato altri attacchi in tutto il Libano, tra cui a Srifa, Rihane Chaqra e sulle alture di Ain el-Tineh, nella Bekaa occidentale.

Si segnalano anche violenti scontri alla periferia di Khiam, nel Libano meridionale, dove i residenti hanno udito bombardamenti, razzi e spari.

Come abbiamo riportato in precedenza, quattro persone sono state uccise negli attacchi israeliani in due zone del distretto di Bint Jbeil, secondo la NNA.

Il Ministero della Salute libanese ha dichiarato che almeno 486 persone **sono state uccise** e 1.313 ferite nell'ultima ondata di attacchi israeliani in Libano.

Ore 07:00 L'Australia invierà missili agli Emirati Arabi Uniti e un aereo di sorveglianza per aiutare la difesa del Golfo

Il primo ministro Albanese afferma che l'Australia schiererà un aereo da ricognizione a lungo raggio e invierà missili aria-aria per aiutare i paesi della regione del Golfo a difendersi dagli attacchi iraniani.

Ha affermato che la Royal Australian Air Force invierà un aereo da sorveglianza E-7A Wedgetail e personale di supporto per "proteggere e mettere in sicurezza lo spazio aereo sopra il Golfo" per le prossime quattro settimane e aiutare la regione nella sua "autodifesa collettiva".

L'Australia invierà anche missili aria-aria a medio raggio avanzati agli Emirati Arabi Uniti, ha affermato, dopo una telefonata con il suo presidente.

Ore 06:30 Non c'è più spazio per la diplomazia con gli Stati Uniti

Kamal Kharazi, consigliere per la politica estera della guida suprema dell'Iran, afferma che non c'è più spazio per la diplomazia con gli Stati Uniti e che l'esercito iraniano è pronto per una lunga guerra.

Ore 05:00 Riepilogo delle ultime ore:

- Il Bahrein afferma che una donna di 29 anni è stata uccisa in un attacco iraniano contro un edificio residenziale, mentre Kuwait, Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti hanno riferito di aver intercettato altri missili e droni.
- Il Corpo delle Guardie Rivoluzionarie dell'Iran afferma che sarà Teheran, e non gli Stati Uniti, a decidere quando finirà la guerra, dopo che Trump ha affermato che il conflitto potrebbe concludersi molto presto.
- Trump lancia un nuovo avvertimento, minacciando di colpire l'Iran "venti volte più duramente" se fermerà le petroliere nello Stretto di Hormuz.
- Teheran ha subito "uno dei bombardamenti più intensi" della guerra durante la notte, afferma il nostro corrispondente Mohamed Vall, con almeno 40 persone uccise nei pressi di piazza Risalat.
- Hezbollah rivendica un'imboscata alle forze israeliane, mentre continuano i loro bombardamenti mortali nel Libano meridionale.
- Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump afferma che gli Stati Uniti e Israele sono vicini a raggiungere i loro obiettivi di guerra in Iran e che il conflitto potrebbe concludersi "molto presto", anche se non si concluderà questa settimana.
- Grandi folle si sono radunate in tutto l'Iran per sostenere Mojtaba Khamenei, che ha sostituito il padre assassinato, Ali Khamenei, come nuova guida suprema del Paese.
- Gli Stati Uniti e Israele continuano ad attaccare l'Iran: almeno 40 persone sono state uccise in un attacco nella parte

orientale di Teheran e tre bambini sono stati uccisi nella provincia di Lorestan.

- L'Iran continua i suoi contrattacchi contro Israele e le risorse statunitensi in Medio Oriente, prendendo di mira Bahrein, Kuwait e Arabia Saudita. Almeno due persone sono state uccise in Israele.
- Israele e Hezbollah si affrontano mentre il bilancio delle vittime degli attacchi israeliani in Libano supera le 486 persone. Quasi 700.000 persone sono sfollate in tutto il Libano.
- Gli attacchi iraniani hanno costretto gli stati del Golfo a interrompere la produzione di petrolio, provocando un'impennata dei prezzi che hanno raggiunto il livello più alto degli ultimi quattro anni, per poi stabilizzarsi.
-